

INCONTRO CON IL DELEGATO ALLA CICLABILITA'-Comune di Roma del 13 Dicembre 2016

Ieri, martedì 13 12 2016 alle ore 17, ho partecipato in Via Capitan Bavastro (assessorato alla mobilità) all'incontro indetto da Paolo Bellino, delegato alla mobilità ciclistica dalla Sindaca Raggi. Sono intervenuti Alessandro Fuschiotto e Fabio Nussio dell'Agenzia Mobilità Roma. Si è parlato di progetti, di servizi e di Euro. Tanti soldi! 3.000.000 qua, 2.000.000 là, ecc. ecc. Tante idee da portare avanti come i Progetti per la via Prenestina, l'Aventino, attrezzare i parcheggi di scambio con le rastrelliere, le zone 30, la tecnologia applicata alle piste, bike lanes già nel Piano quadro della ciclabilità, via Ostiense e naturalmente nel 2017 inizieranno i lavori per la via Nomentana. È stato presentato il progetto della pista ciclabile sulla Tiburtina in occasione degli attuali lavori di allargamento. In sintesi la pista ciclabile affiancherebbe la corsia preferenziale del bus al centro della carreggiata. Ho subito espresso il mio disappunto sulle piste costruite al centro della strada nonché pericolose per la vicinanza dei bus. Insomma, si sta' ripetendo l'esperienza di Via Palmiro Togliatti.

Ho chiesto a Paolo Bellino perché non si è parlato di usare una parte di questi fondi per la **MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'ESISTENTE**. Questa la risposta "I soldi per la manutenzione dell'esistente devono uscire dal Bilancio Comunale. Usare questi finanziamenti per quello scopo è un reato".

Chiacchierando, chiacchierando **sono usciti anche 13.300.000 dai Fondi Europei per le Aree Metropolitane**

. Ho subito chiesto di impiegare una parte di questi soldi per ultimare i 12 km sul territorio del Comune di Roma in direzione Fiumicino visto che già esiste il progetto esecutivo (a differenza di altri) e che il Comune di Fiumicino sta' andando avanti con i lavori. Con fare stanco a causa della mia continua insistenza sull'argomento, a così' risposto: "te l'ho detto più volte, se mi trovi i soldi mando avanti il progetto". Rispondo: intanto un po' di soldi ci sono e poi non sei tu il delegato alla ciclabilità che dovrebbe attivarsi per trovarli visto che tale percorso è richiesto da migliaia di cicloturisti? Meglio, poi, non parlare di sicurezza nelle

vie di uscita

dalla città, ne tanto meno di

ciclodromi.

La risposta l'ha data lui stesso: presto troverà un locale a Via Capitan Bavastro per le riunioni e si chiamerà "La casa del ciclista urbano". Gli ho spiegato che il ciclista è **UNO**, lui è il delegato di tutti i pedalatori romani. I suoi gusti li deve lasciare da parte. Lui annuisce, il locale sarà per il

ciclista urbano.

Pertanto,cari amici ,a questo punto è inutile che perda tempo,tutto è gia' previsto:

-aumenteranno le bike Lanes cittadine,i parcheggi bici in citta' e nei condomini

-si faranno alcune Z30 in oasi ai margini del raccordo

-il Grab iniziera'

-la via Nomentana e forse l'Aventino si faranno

-la Tiburtina sara' la nuova Palmiro Togliatti,ovvero non molto percorsa

-La MANUTENZIONE dell'esistente sara' sporadica e superficiale

-Le VIE DI USCITA dalla Capitale come la Colombo cadranno nel dimenticatoio almeno ciclisticamente .

-ARRIVARE PIU' TRANQUILLI AL MARE,non rientra nei desideri di Paolo Bellino.

-Non parliamo di spazi per educare o far fare lo sport ciclistico ai giovani come **i ciclodromi**.Infatti,quando gli ho inviato la richiesta di 4 ciclodromi,si ne è subito liberato inviandola ad un' altro Assessorato.

Cari amici,pedalatori che credete nel ciclista UNO (si muove in citta per andare al lavoro,a scuola,ha il piacere di vestire da corridore ogni tanto o vuol fare del sano turismo)RASSEGNAATEVI,a Roma non siamo tutelati,siamo ancora razza rara.Punto e basta!

1. Gianfranco Di Pretoro

Federazione Ciclistica Italiana Lazio

Roma,14 12 2016

2 COMMENTI:

IL REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONDOMINI, NON SI FARA' PARCHEGGI BICI; I TECNICI HANNO ESPRESSO PARERE NEGATIVO.

(NON CREDO CHE A ROMA GLI AMMINISTRATORI HANNO LE PALLE, PER FREGARSENE, COME HANNO FATTO A MILANO, TORINO, NOVARA.ETC)

I FONDI PER LA CICLABILE ROMA/MARE LUNGO IN TEVERE, L'ABBIAMO OTTENUTI DALLA REGIONE LAZIO NEL 2008; DALL'ASSESSORE AMBIENTE ANGELO BONELLI, IL COMUNE DI ROMA NON E' STATO CAPACE DI FARE IL PROGETTO E HA DIROTTATO I FONDI PER LA CICLABILE NOMETANA (NON HO PAROLE ABBIAMO RISCHIATO DI MORIRE AFFOGATI SUL TEVERE CON IL GOMMONE DELLA POLIZIA FLUVIALE, SI SGONFIAVA E HA FINITO LA MISCELA, SBATTUTI SULLE SPONDE CON I RAMI E CON IL FREDDO INVERNALE, ERAVAMO 10 PERSONE: CICLISTI, FUNZIONARI REGIONE, COMUNE, ARDIS, ETC).